

per iscriversi

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Energetica occorre una Laurea di primo livello e il possesso di requisiti curriculari minimi.

Di fatto, coloro che sono in possesso della Laurea in Ingegneria Meccanica di primo livello presso l'ateneo fiorentino hanno l'accesso diretto. Coloro che hanno possesso di un'altra laurea o provengono da un diverso ateneo dovranno verificare i requisiti minimi secondo la tabella riportata nella "guida dello studente" che sinteticamente richiede:

36 CFU nell'ambito della Matematica, Informatica e Statistica

18 CFU nell'ambito della Fisica e della Chimica

18 CFU nell'ambito dell'Ingegneria Meccanica

18 CFU nell'ambito dell'Ingegneria Energetica e Aerospaziale

6 CFU nell'ambito dell'Ingegneria Elettrica

Comunque sono riconosciuti alcuni CFU in base alla votazione media degli esami della laurea.

Qualche dato occupazionale...

A 3 anni dalla laurea, gli ingegneri Magistrali in Energetica presentano il seguente quadro occupazionale:

100% è Occupato (secondo la def. ISTAT)

91% ha una attività stabile

73% ritiene la laurea **molto efficace** nel lavoro svolto
Mediamente ha impiegato **1.5 mesi a reperire il primo lavoro** dall'inizio della ricerca.

Fonte: AlmaLaurea, anno di indagine 2014, Laurea Magistrale (LM30) e Specialistica (33/S) in Ingegneria Energetica dell'Università di Firenze dopo 3 anni dalla laurea

contatti

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica
(B068 – ENM)

L-30 Classe delle Lauree Magistrali
in Ingegneria Energetica e Nucleare

Presidente del Corso di Laurea:

Prof. Bruno FACCHINI

bruno.facchini@unifi.it

Via di S. Marta, 3 - 50139 Firenze

Tel. 055 2758778

Delegato all'Orientamento ed il Tutoraggio:

Prof. Carlo CARCASI

carlo.carcasi@unifi.it

Via di S. Marta, 3 - 50139 Firenze

Tel. 055 2758783



Tutte le informazioni sono reperibili qui:

<http://www.ing-enm.unifi.it/>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE



**Corso di Laurea
Magistrale in
INGEGNERIA
ENERGETICA**

Presentazione

L'uso intensivo dell'energia ha rivoluzionato la nostra vita e il fabbisogno energetico è destinato a crescere sempre di più.

Le discipline dell'area Energetica, forniscono competenze nei settori dell'impiantistica energetica (sia convenzionale che rinnovabile), nella progettazione delle macchine e dei sistemi di conversione dell'energia e propulsivi, la progettazione dei sistemi propulsivi (motori a combustione interna e aeronautici) e l'integrazione dei sistemi energetici con le macchine elettriche.

Le principali discipline di riferimento sono la Termodinamica applicata, lo Scambio termico, la Fluidodinamica e la Combustione, applicate alle macchine e ai sistemi di conversione dell'energia.

I principali sbocchi occupazionali sono quelli nell'ambito industriale energetico e delle macchine, nella libera professione e/o nella pubblica amministrazione, nei settori dell'impiantistica termica civile, industriale e rinnovabile.

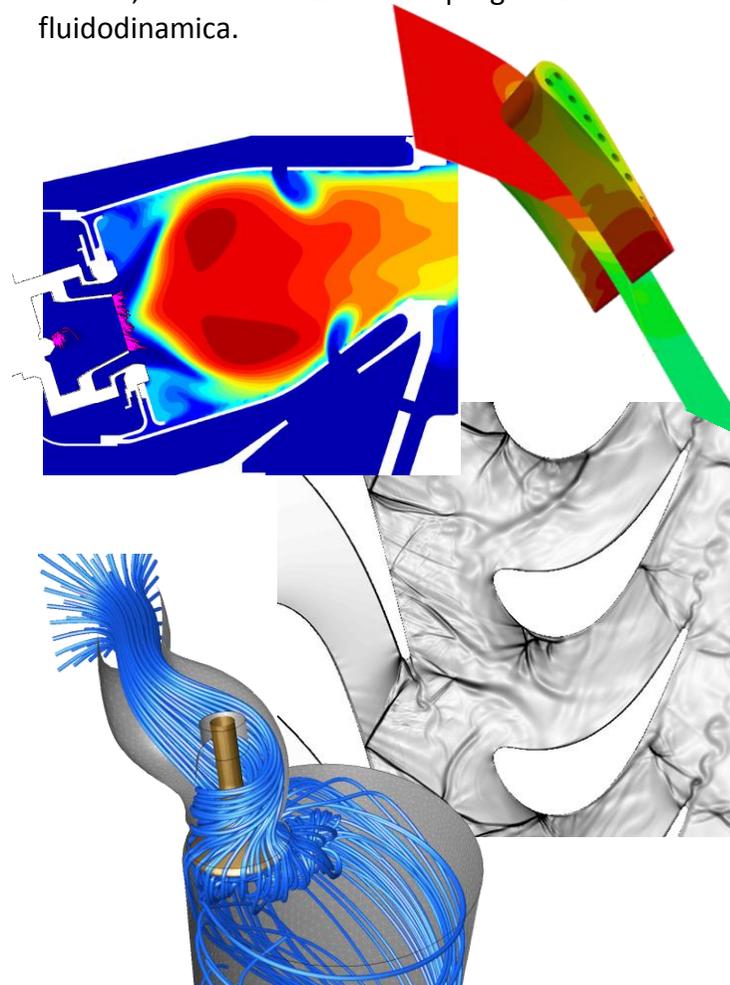


...le MACCHINE

Le **Macchine** sono sistemi destinati ad elaborare energie primarie per convertirle in forme energetiche più facilmente utilizzabili. Fra queste le **Macchine a Fluido**, che realizzano uno scambio energetico con un apposito fluido di lavoro, sono alla base della maggior parte delle applicazioni.

Lo studio delle Macchine a Fluido richiede competenze di Termo-fluidodinamica, di Scambio termico e Combustione.

L'obiettivo del corso è comprendere i principi di funzionamento delle macchine a fluido come le turbine a gas e a vapore e i motori a combustione interna, fino a realizzarne la progettazione termo-fluidodinamica.



... l'ENERGIA

L'uso razionale dell'Energia, l'esaurimento delle fonti convenzionali e l'introduzione delle energie rinnovabili rappresentano tematiche cruciali per il futuro di tutti gli impianti di conversione dell'energia. La riduzione dell'impatto ambientale, l'incremento dell'efficienza e l'ottimizzazione ne rappresentano gli aspetti più importanti. L'obiettivo del corso è quello di conoscere le diverse soluzioni per la conversione energetica, individuando quelle più efficienti e con minor impatto ambientale, fino a progettare, collaudare e gestire un impianto di potenza, piuttosto che i sistemi energetici in ambito industriale.

